

L'incontro tra Dio e Abramo

Il senso delle esperienze

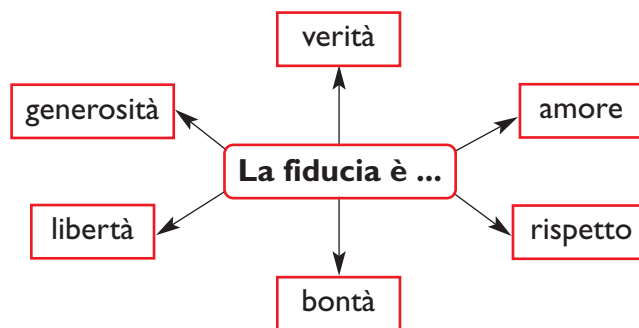
Proponiamo agli alunni di formare liberamente dei gruppi di 5 bambini. Ogni gruppo deve organizzare un progetto (ad esempio, *tenere pulita l'aula, mettere in ordine i banchi, aiutare l'insegnante, aiutare i compagni...*) facendo tra di loro un **patto (alleanza) impegnandosi** a svolgere determinate azioni con una **promessa formale** (ad esempio, *Io Fabio mi impegno a controllare che prima dell'uscita tutti i banchi siano in ordine*).

Dopo una settimana si fa la verifica dell'attività: *Chi ha mantenuto la promessa? Chi ha fatto a meno di giocare per svolgere il proprio compito? Perché non è stato rispettato il patto?*

L'attività aiuta a familiarizzare con i concetti importanti della storia dell'Alleanza.

Raccontiamo la storia di Abramo (ambiente di vita, usi e costumi della Mesopotamia, prima e seconda promessa di Dio ad Abramo, nascita di Isacco, il sacrificio del figlio).

Tramite il circle-time gli alunni esprimono le proprie esperienze e le proprie idee sulla fiducia e le trascrivono come in figura 1.



Spunti di lavoro

Dopo il lavoro di gruppo gli alunni:

- raccontano e disegnano sul quaderno un episodio relativo al patto/accordo/alleanza-impegno-promessa esprimendo i propri sentimenti ed emozioni.

Dopo il racconto biblico di Abramo:

- proponiamo il gioco **Le parole chiave**; mentre raccontiamo una seconda volta la storia di Abramo, gli alunni scrivono le parole più importanti della storia (*nomade, politeista, Mesopotamia, Ur, Tigri ed Eufrate, 1800 a.C., promessa, fiducia, Abramo, Sara, Isacco, terra di Canaan, primogenito, monoteista*). Vince il gioco colui che ha scritto più "parole chiave";
- gli alunni disegnano le sequenze della storia scrivendo accanto una sola parola che rappresenti la scena;
- collocano, poi, sulla linea del tempo la storia di Abramo e tracciano nella cartina geografica il percorso fatto dalla tribù di Abramo.

